



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, e in particolare l'art. 47 comma 2 lett. e) che stabilisce che la Commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza, su proposta del soprintendente, le alienazioni, le permutazioni, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli articoli 55, 56, 57-bis e 58 del Codice;

Visto il D.S.G. n.227 del 24.04.2020 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n.169 presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Con nota n. 19909 del 21.Maggio 2020 acquisita protocollo del Segretariato Regionale al n. 2389 del 22.05.2020, come integrata in data 5.10.2020, la Provincia di Sassari – in qualità di proprietario - ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi 55, comma 1 del Codice, per l'alienazione del complesso immobiliare denominato **Stabilimento Acque Minerali San Martino** sito in Comune di Codrongianos (SS), distinto al NCEU Foglio 1, mappale 142, sub. 1 (lett. I e R) e sub. 2;

Considerato il complesso immobiliare in questione, a seguito di richiesta di verifica dell'interesse culturale di cui all'art. 12 del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii, è stato dichiarato di interesse culturale con D.D.G. n 113 del 31.1.2020 come rettificato dal D.S.R. n. 28 del 26.3.2020 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. in data 16.4.2020 presso la competente Agenzia del Territorio;

Vista la nota n. 11111 del 13.11.2020 con la quale la Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro ha trasmesso il proprio parere favorevole alla alienazione del bene indicando le prescrizioni cui subordinare l'autorizzazione.

Considerato che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita e valutato il parere della competente Soprintendenza espresso nella nota n. 11111 del 13.11.2020 e la documentazione trasmessa dalla Provincia di Sassari, nella seduta del 19.11.2020 ha autorizzato l'alienazione del bene denominato **Stabilimento Acque Minerali San Martino** sito in Comune di Codrongianos (SS), e distinto al NCEU Foglio 1, mappale 142, sub. 1 (lett. I e R) e sub. 2 alle condizioni indicate dalla competente Soprintendenza nella nota citata come integrate dalla Commissione Regionale Pa.Cu.

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii. l'alienazione del bene denominato **Stabilimento Acque Minerali San Martino** sito in comune Comune di Codrongianos (SS), distinto al NCEU Foglio 1, mappale 142, sub. 1 (lett. I e R) e sub. 2 alle seguenti prescrizioni e condizioni :





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

- *Nel contratto di alienazione sarà richiamato il contenuto della Relazione allegata al Decreto di dichiarazione di interesse culturale dell'immobile, per la parte riguardante la auspicata demolizione dei volumi incongrui e delle superfetazioni al fine di un recupero dei valori storico percettivi del nucleo originale dello stabilimento. L'eventuale possibilità di un riutilizzo delle volumetrie derivate dalle demolizioni sarà oggetto di specifica valutazione della Soprintendenza.*
- *Dovrà essere prevista, con modalità proposte dal detentore e concordate con la competente Soprintendenza e la Direzione Regionale dei Musei ognuno per gli aspetti di propria competenza, **la fruizione pubblica del bene** durante particolari manifestazioni di rilevanza regionale o nazionale quale ad es. Monumenti Aperti, Giornate Europee del patrimonio..etc*

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 55-bis del D.Lgs 42/04 :

1. Le prescrizioni e condizioni contenute nell'autorizzazione di cui all'articolo 55 sono riportate nell'atto di alienazione, del quale costituiscono obbligazione ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa. Esse sono anche trascritte, su richiesta del soprintendente, nei registri immobiliari.

2. Il soprintendente, qualora verifichi l'inadempimento, da parte dell'acquirente, dell'obbligazione di cui al comma 1, fermo restando l'esercizio dei poteri di tutela, da' comunicazione delle accertate inadempienze alle amministrazioni alienanti ai fini della risoluzione di diritto dell'atto di alienazione.

Il presente provvedimento è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Il Presidente della Commissione Regionale

IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo



Cagliari, Decreto n. 138 del 23.11.2020